

ASSOCIAZIONE
UDINE E REGIONE L. 15
Per gli Stati esteri
aggiungere la mag-
giore spesa postale.
Non si acc. 5-
arretati a 10.
Vide...

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Mercat. 25 ottobre 1918
Le INSEERZIONI si
ricevono esclusiva-
mente dalla Ditta

Onorevole Municipio di UDINE
rasta

AZIONI DI ARTIGLIERIA SU TUTTA LA FRONTE

Due aeroplani nemici abbattuti

Il comunicato ufficiale

ROMA, 24. — COMANDO SUPREMO 24 OTTOBRE 1918
(Bollettino di guerra N. 518)
LUNGO TUTTA LA FRONTE, AZIONI DELLE ARTIGLIERIE, PIU' INTENSE SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO, IN VALLE SUGANA, ALLA TESTATA DEL T. VANOI (GISMON) E DEL R. FELIZON (BOITE), NELLA ZONA DI PLAVA (MEDIO ISONZO) E SUL CARSO.
IL TEMPO SERENO FAVORI' L'ATTIVITA' AEREA. — UN VELIVOLO NEMICO, COLPITO DAI NOSTRI AVIATORI, CADDE IN FIAMME PRESSO BIGLIA, A SUD-EST DI GORIZIA.
IDROPLANI NEMICI LANCIARONO BOMBE SULLA LAGUNA DI CAORLE, ALLA FOCE DEL TAGLIAMENTO: NESSUN DANNO. — UN AVIATORE FRANCESE, FACENTE PARTE DI UNA NOSTRA SQUADRIA LEVATASI IN CACCIA, ABBATTE' UN IDROVOLANTE NEMICO.
Generale CADORNA.

La progressiva diminuzione dei soldati costringe l'Austria a intensificare gli armamenti

ROMA, 24. — Lo Stato maggiore austriaco, a compensare il progressivo impoverimento del materiale umano nel proprio esercito, ha fatto ricorso al mezzo più efficace consentitogli dalla potenzialità delle industrie militari statali e dall'indole della presente guerra: lo sviluppo negli armamenti. In tal modo, a mano a mano che venivano a ridursi gli effettivi delle unità di guerra, ne erano accresciute, per ristabilire l'equilibrio, le dotazioni di materiale bellico.

All'inizio della guerra, ogni divisione di fanteria disponeva di un reggimento di cannoni da campagna da cm. 8, di sei batterie su 6 pezzi ciascuna e di un gruppo di obici leggeri da cm. 10, di due batterie parimenti su 6 pezzi, in totale 48 pezzi per divisione. Le artiglierie pesanti erano assegnate ai corpi d'armata, ognuno dei quali disponeva di un gruppo di obici pesanti da cm. 15, di due batterie su quattro pezzi. In totale 104 pezzi per ogni corpo di armata a due divisioni, 152 per quello a tre divisioni.

L'esperienza della guerra indusse il comando austriaco ad accelerare l'aumento del tempo di pace e ad assegnare le batterie pesanti alle divisioni di fanteria, anziché ai corpi di armata. Così ad ogni divisione venne dato oltre al reggimento di cannoni da 8 cm. di cui già disponeva (36 pezzi), anche un intero reggimento di obici leggeri da cm. 10 (24 pezzi) ed un reggimento di obici pesanti da cm. 15 e di cannoni da cm. 10, di quattro batterie su quattro pezzi. Così la divisione venne ad avere 76 pezzi, di cui una forte aliquota in bocche da fuoco di medio calibro. A disposizione dei corpi d'armata rimasero artiglierie da assedio di medio e grosso calibro (cannoni da 150 e mortai da 150, da 240 e da 305, obici da 420) in numero vario, a seconda delle esigenze dei singoli tratti della fronte su cui la grande unità doveva operare.

Un armamento speciale fu assegnato alle unità da montagna. Queste ebbero cannoni da cm. 7 ed obici da cm. 10, ma in ragione di un reggimento di cannoni da 4 a 6 batterie per ciascuna delle due o tre brigate di fanteria che compongono la divisione e di un reggimento di obici di 4 batterie per ogni divisione. Nelle divisioni di cavalleria il gruppo di cannoni, di 3 batterie su quattro pezzi, fu trasformato in reggimento di 4 batterie (16 pezzi). Oltre a ciò, rimasero in distribuzione artiglierie di medio calibro, come quelle di vecchio modello da campagna che furono rimesse in servizio, le artiglierie che negli arsenali austro-ungarici erano state costruite per la Turchia e la Cina, quelle tolte alle fortezze, alle navi, ecc.

In generale si può ritenere che la Austria-Ungheria ha per lo meno raddoppiato il numero delle bocche da fuoco di medio e grosso calibro ed ha aumentato all'incirca del 25 per cento le artiglierie leggere. Sensibilissimo fu anche l'aumento delle mitragliatrici e nelle armi cosiddette da trincea: lanciabombe, mortai e cannoni da trincea. La dotazione normale delle mitragliatrici in tempo di pace era di una sezione composta di due armi per ogni battaglione; essa fu raddoppiata coll'assegnare quattro armi ad ogni battaglione; si è anche ventilata la proposta di assegnare ad ogni compagnia una sezione di due mitragliatrici; ma pare sia prevalso il concetto di costituire, a seconda dei bisogni, distaccamenti speciali di mitragliatrici, che vengono assegnati ai ri-

Continua la vigorosa offensiva degli eserciti alleati in Francia

I tedeschi non rinnovano le violente reazioni

PARIGI, 23. — Sul fronte della Somme i tedeschi non hanno più rinnovato nella giornata le violente reazioni dei giorni precedenti. Quantunque la lotta dell'artiglieria sia rimasta vivissima nella regione del bosco di Chaulnes e malgrado il tempo sfavorevole, le nostre truppe sono riuscite a nord della Somme in due azioni locali interessanti verso Le Transloy. La prima, effettuata ieri sera, ci ha permesso di completare con un solo slancio la conquista di una delle allure vicine a Sailly-Saillysel, la quota 128. Nel frattempo un'altra operazione, eseguita nel pomeriggio, ci ha fatto realizzare sensibili progressi, a nord est di Morval.

Il numero dei prigionieri tedeschi fatti dagli alleati nella Somme nelle ultime 48 ore, durante semplici operazioni di dettaglio, supera i 1500, di cui 1018 fatti dagli inglesi e 530 dai francesi. (Stefani)

I comunicati francesi

PARIGI, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice: « A nord della Somme un'operazione di dettaglio, effettuata durante la giornata, ci permise di progredire sensibilmente a nord-est di Morval. Il numero dei prigionieri da noi fatti ieri a nord-ovest di Sailly-Saillysel ascende a circa ottanta.

A sud della Somme lotta di artiglieria particolarmente viva nel bosco di Schaulnes. Ovunque altrove giornata calma.

Stamane velivoli tedeschi lanciarono varie bombe su Nancy. Nessuna vittima. Danni materiali importanti ».

PARIGI, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Sul fronte della Somme lotta di artiglieria abbastanza violenta nella regione di Biaches e di Abtaincourt. Nessuna azione di fanteria. Niente da segnalare sul resto del fronte ».

La giornata degli aviatori

PARIGI, 24. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Sul fronte della Somme un aeroplano francese ha mitragliato le trincee nemiche nel bosco di Saint Pierre Waast. Sul fronte di Verdun, malgrado una densa nebbia, l'aviazione francese è stata attiva ed ha impegnato una ventina di combattimenti. Tre aeroplani tedeschi sono stati abbattuti a nord di Azannes, presso Ornay e a nord di Romagne, in seguito ad una lotta impegnata tra due gruppi di aviatori.

Nella regione di Verdun un pilota francese si è abbassato a cento metri dal suolo per incendiare un hangar nemico e mitragliare un automobile tedesco. In Lorena due apparecchi tedeschi sono stati costretti ad atterrare con avarie. In Alsazia un aviatore francese ha abbattuto un aereo tedesco presso Cernay. Nella giornata del 23 ottobre i bombardieri francesi hanno lanciato tre proiettili di grosso calibro sulla stazione di Spincourt e una ventina su bivacchi di Azannes ».

I comunicati del generale Haig

LONDRA, 24. — Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice: « Durante le operazioni del pomeriggio, all'ala destra del fronte al sud dell'Ancre abbiamo avanzato la nostra linea ad est di Gueudecourt e di Les Boeufs e ci siamo impadroniti di mille yards di trincee tedesche. Oggi violento bombardamento. Nelle vicinanze di Lesars, i tedeschi ammassarono nel pomeriggio a sud di Gueudecourt effettivi di fanteria per attaccare, ma furono arrestati dalla nostra artiglieria. Oltre a quelli annunciati ieri, altri 60 prigionieri sono stati fatti nei combattimenti di Lesars e della ridotta di Schwaben.

Ieri sera nelle vicinanze di Goucourt i tedeschi tentarono due incursioni nelle trincee. Le arrestammo una col nostro fuoco, infliggendo al nemico forti perdite; l'altra avanzò nei nostri posti avanzati, ma, contrattaccando, cacciammo prontamente i tedeschi.

Gli aviatori britannici bombardarono ieri due stazioni ferroviarie sulle retrovie tedesche, colpendo un treno in movimento e danneggiando fortemente gli edifici ed il materiale rotabile. Abbiamo abbattuto sette velivoli nemici e ne abbiamo forzato numerosi altri ad atterrare con danni. Otto aeroplani britannici non sono tornati ».

Le menzogne tedesche

LONDRA, 24. — Un comunicato del generale Haig dice: « Ci stabilimmo saldamente sul terreno conquistato ieri nei dintorni di Gueudecourt e Les Boeufs. Bombardamento reciproco intermittente durante la notte.

scorsa è passata relativamente calma. Dopo tredici giorni è la prima notte in cui non si svolge un combattimento. Sulla frontiera dei monti Prancea la situazione è calma.

Nella valle del Buzeu, a Tablabutzi, a Bralocca, a Predelous bombardamenti di artiglieria. La situazione è invariata.

A Predel un violentissimo attacco nemico è stato respinto. Nella regione di Gradostavols abbiamo ripreso il monte Prisaca, facendo prigionieri e impadronendoci di tre mitragliatrici. All'ala sinistra vi furono numerosi attacchi e contrattacchi. Mantenemmo le nostre posizioni e respingemmo un distacco nemico che si avanzava per la valle del Topolow; facemmo 122 prigionieri e prendemmo tre mitragliatrici.

Nella valle dell'Inul la situazione è invariata.

Nella regione di Orsova abbiamo respinto un attacco nemico diretto contro il villaggio di Persa.

« Fronte sud. — Lungo il Danubio scambio di colpi di arma da fuoco. In Dobrugia il combattimento continua violento; le nostre truppe si sono ritirate immediatamente a sud della ferrovia Cernavoda-Costanza ».

(Stef.)

PIETROGRADO, 23. — Un comunicato dello Stato maggiore dice: « Fronte romeno. — Sul fronte nord-ovest dell'Inul, dei fiumi Trozuz, Oltuz, Slanitz il nemico, attaccato dai romeni, fu costretto a ripiegare alquanto.

« Sul fronte ovest della Moldavia continuano accaniti combattimenti favorevoli ai romeni ».

In Dobrugia, sotto la pressione continua del nemico, le truppe rumene ripiegarono, pur resistendo accanitamente ».

(Stefani)

BASILEA, 24. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dice: « Nella Dobrugia il 22 ottobre le truppe degli alleati hanno continuato a premere il nemico. La nostra cavalleria è entrata all'una del pomeriggio nella città di Costanza. La sera, distaccamenti dell'ala destra hanno raggiunto ed occupato la linea da Istimetept a 16 chilometri a nord-ovest di Costanza fino al villaggio Aleke nelle vicinanze della ferrovia, mentre le truppe dell'ala sinistra hanno occupato sulla linea di Idris-Konyn, la quota 127, a sei chilometri a sud di Medjidie, le colline a cinque chilometri a nord di Donyons-Mamoud e la base della quota 155.

« Sul litorale del Mar Nero la squadra russa, che prese parte al combattimento con l'artiglieria, si allontanò in direzione nord ».

(Stef.)

Quo vadis Austria?

La rinuncia di Francesco Giuseppe alla più alta prerogativa

Un telegramma da Berna dice che la notizia che Francesco Giuseppe ha ceduto il comando dell'esercito e della flotta all'arciduca Federico, che più dall'inizio della guerra è il rappresentante dell'imperatore al campo, non deve essere messa in rapporto coll'assassinio del conte Stuerghk. Il comunicato in proposito veniva infatti pubblicato nella mattina dalla «Gazzetta militare ufficiale» almeno dodici ore prima che il primo ministro austriaco venisse ucciso.

La «Gazzetta Militare» austriaca non poteva dire, naturalmente, e non disse in rapporto con quali altri fatti doveva essere messa la cessione del comando supremo dell'esercito all'arciduca Federico, dopo le clamorose sconfitte che questi ebbe a subire, combattendo contro gli eserciti del generale Brussiloff e in seguito alle quali alla Camera ungherese si è domandato in termini chiari la sua rimozione.

Non potendosi conoscere il dietroscena politico-militare dell'Austria-Ungheria e soprattutto i rapporti fra Vienna e Berlino, non è possibile, con passo sicuro, ricercare le cause di tale cessione.

Per induzione si potrebbe arguire che Francesco Giuseppe fu costretto dalla pressione, ormai dominante, di Berlino, a lasciare carta bianca allo Stato maggiore prussiano, nella direzione della guerra, anche sulle fronti austriache. Con un arciduca che è inseguito dalle disgrazie, il Comando Supremo germanico potrà disporre in piena libertà.

Così l'Austria-Ungheria sarebbe passata, in modo completo, al servizio della Germania.

In ogni modo, questa cessione è un sintomo assai grave, forse il più grave, apparso finora, delle condizioni interne dell'Austria-Ungheria, poiché la rinuncia a servirsi del prestigio grandissimo — bisogna riconoscerlo — del nome dell'imperatore come capo supremo delle forze militari, indica molto chiaramente l'esistenza di una crisi di estrema gravità, che solo gli avvenimenti successivi potranno illuminare.

In ogni modo se l'ipotesi del completo asservimento delle forze militari

austriache alla dittatura prussiana, non solo nei comandi e nelle disposizioni dello Stato Maggiore che già esisteva, ma anche nei riflessi politici e morali che dell'ottuaginario monarca degli Asburgo faceva la colonna di sostegno, la spina dorsale della duplice monarchia, non è la causa determinante della sostanziale abdicazione di Francesco Giuseppe alla più alta delle sue prerogative, allora si deve concludere che ci troviamo di fronte ad un movimento di carattere prettamente dinastico inscenato dai numerosi arciduchi e diretto a salvaguardare la loro posizione avvenire di fronte alla ormai intollerabile prevalenza germanica che, di accordo col Presidente ungherese dei ministri, pare sia rivolta a preparare una situazione oltremodo minacciosa per la Casa d'Asburgo.

I funerali di O. Guerrini

BOLOGNA, 23. — I funerali di O. Guerrini, in forma civile, sono riusciti imponenti.

Vi sono intervenuti il ministro Comandini, il prefetto comm. Quaranta, i deputati Loro, Brunelli, Vicini, Mazzoni e Bentini, il senatore Albertoni, i sindaci di Bologna e Ravenna, il Rettore dell'Università prof. Pesci ed altre autorità.

Il raccolto dei cereali

ROMA, 24. — Secondo l'Istituto Internazionale di Agricoltura, se si sommano le produzioni dei paesi dei quali conosciamo il raccolto — Spagna, Inghilterra e Galles, Irlanda, Italia, Norvegia, Olanda, Rumania, Russia Europea (48 governi), Svizzera, Canada, Stati Uniti, India, Giappone, Egitto e Tunisia — si ottiene per il 1916 il totale di 605,63 migliaia di quintali contro 535,820 nel 1915 e 653,299, media quinquennale. Il raccolto totale è dunque assai scarso. Esso non raggiunge i 3 quarti di quello del 1915 e offre una diminuzione di più del 7 per cento sul raccolto del 1909 al 1913. Gli indici unitari della produzione, in altri termini, « per

cento » del raccolto dell'anno in corso rispetto al raccolto del 1915 e alla media quinquennale 1909-1913 (questi due ultimi rappresentati da 100), sono rispettivamente del 72,5 e del 82,7. Per la « segale » la somma delle produzioni attualmente conosciute è rappresentata per il 1916 da 237,395 migliaia di quintali contro 252,081 nel 1915 e 207,398 media quinquennale. Gli indici unitari delle segale sono quindi rispettivamente 94 e 114,8. Per l'« orzo » si ha un totale di 209,934 migliaia di quintali contro 231,941 nel 1915 e 203,455 nella media quinquennale. Gli indici unitari sono rispettivamente 90,5 e 103,02. Quanto all'« avena » si ha un totale di 398,408 migliaia di quintali contro 480,508 nel 1915 e 378,424 nella media. Pertanto gli indici unitari dell'avena sono 82,9 e 105,3.

A. SCARPA & C.

Vini - Alimentari

Vedi listino prezzi in 4.a pagina.

stenza civile del comune di Moimacco. Il Comitato sentimentale ringrazia della gradita offerta.

Da SEDEGLIANO

Consegna di medaglia al valor militare

Ci scrivono 23 (n): Nel pomeriggio di ieri, in un'aula di questo edificio scolastico, si svolse una patriottica e simpatica festa; venne consegnata alla madre, la medaglia di bronzo conferita al valoroso soldato Pressacco Antonio, ritenuto disperso.

La sala era stata addobbata per la occasione con tricolori piante e fiori.

Alle ore tre, ricevuti dal Sindaco e dalla Giunta, giunsero i signori ufficiali del Presidio militare di Cividale, l'on. co. di Caporiacco, deputato del collegio; la madre del decorato signor Dozzi Luigi con uno dei suoi figli soldati e con altri congiunti; i membri del Consiglio comunale e della Congregazione di Carità; gli insegnanti elementari; il clero e numerose signore e signori, anche di luoghi vicini.

L'avv. Micoli, Sindaco, annunciò agli intervenuti di aver avuto l'onorifico incarico di consegnare alla madre presente, l'ambita decorazione che si è meritato il soldato Pressacco Antonio per il seguente fatto:

« Fermo in combattimento, continuò ad avanzare ed a combattere col proprio reparto, dando mirabile esempio di sangue freddo ai propri compagni. Gradisca, 5 giugno 1915 ».

Ricorda i numerosi atti di valore che si sono meriti sul-bravo giovane, l'ultimo dei quali quello del 21 luglio 1915 sul S. Michele, ove scomparve combattendo. I presenti visibilmente commossi, ripetutamente applaudente. Nell'appuntare la medaglia al petto della madre il Sindaco le fa voto di poter riabbracciare anche il valoroso Antonio, assieme agli altri suoi tre figli che combattono alla fronte.

Nella sala scoppiano nuovi vivi applausi. Il capitano sig. Gallo, quale rappresentante dell'Esercito, dice brevi ed appropriate parole, per ringraziare dell'invito, per lodare tutti i nostri meravigliosi soldati e per augurare la completa vittoria delle nostre armi.

Quindi l'on. di Caporiacco pronuncia un elevato discorso con la sua abituale franca parola. Dopo aver fatte le lodi del nostro valoroso Esercito, egli si trattiene maggiormente a dimostrare la necessità della nostra guerra.

Il capitano sig. Tiziano Tessitori parla a nome dei soldati Sedegliesi suoi compaesani. La sua parola simpatica, detta con bello slancio giovanile, piaciuta e fu applaudita: si ebbe le congratulazioni di tutti i presenti.

Per ultimo accenna a parlare il M. R. Don Fanna, parroco di Turrída, che diede i natali al decorato, per esprimere i ringraziamenti della famiglia e dei compaesani ed invita a gridare: Viva l'Italia Viva il Re! Viva l'Esercito!

Così si chiuse la cordiale e commo-

vente cerimonia che lasciò, in tutti gli intervenuti, un dolce ricordo.

Alle persone congiunte del decorato ed alle Autorità, fu offerto un rinfresco in una sala del Municipio.

Da GEMONA

Gradimento reale

Ci scrivono 24 (n): Ai telegrammi spediti a S. M. il Re dal Sindaco avv. Luciano Fantoni in occasione del cinquantenario dell'entrata delle truppe italiane a Gemona a nome della città e degli insegnanti ed alunni, sono pervenute le seguenti risposte:

« Mi è grato adempire all'incarico di S. M. il Re per il cortese pensiero avuto di comunicare i ringraziamenti e per sentimenti da Lei affermati in nome di codesta patriottica popolazione. »

f.to Boselli.

« S. M. il Re ha gradito i sentimenti ed i voti di cui Ella rendevassi interprete e ringrazia cordialmente della patriottica manifestazione. »

f.to Boselli.

Da POCENIA

Scheletri e antichità

Ci scrivono 23 (n): In questi giorni su terreno di proprietà Micheli, addito a scavo di ghiaia, sono stati trovati alcuni oggetti di antichità, quali tegole con incisioni romane due piccoli pugnalini presso cinque scheletri umani.

Il sig. Commissario Prefettizio ha dato comunicazione al Presidente della commissione Escavi e monumenti in Udine senatore co. A. Di Prampero, il quale ha dato istruzioni per il ritiro e deposito delle tegole e pugnalini presso la sede del Comune.



Soldato Pontoni Enigi

di ORSANO (Remanzacco), del ... reggimento Alpini, della Classe 1889 morto il seguito a ferite riportate da una granata. Fu sepolto a Colletta Campidella il 9 giugno 1916.

Cronaca Provinciale



Soldato Aldo Zanotto di Cividale

del ... reggimento artiglieria. Caduto da prode mentre attendeva alla manovra del suo pezzo.

Da CORMONS

La costituzione del Comitato nazionale cittadino

Ci scrivono 23 (n): Un ottimo gruppo di cittadini sentiva da tempo il bisogno di fare da sé nel dischiuso campo d'attività nazionale. Quanto andava facendo costantemente il Municipio per l'onore di Cormons appagava ogni cuore italiano, quanto il Municipio sapeva assolvere anche nel campo morale e economico non lasciava malcontenti i ben pensanti, anche perché sapevano raccolte attorno alla simpatica figura del Sindaco avv. Antenore Marini omogenee Commissioni come la comunale propriamente detta quella industriale e quella di beneficenza. Ma la nobile impazienza di agire, per lungo tempo frenata dalle circostanze, il desiderio della collaborazione facevano pullulare le idee, e così le iniziative erano molte, assumevano carattere personale, mancavano in una parola della fattiva colleganza. Era dunque tempo — cessate le logiche circostanze che lo impedivano — d'iniziare un'omogenea attività cittadina, alimentata dal sano principio nazionale, ed avere così in paese accanto al Municipio ed ai filantropi, utilissimi Comitati della Croce Rossa e pro infanzia Cormonese, un Comitato nazionale cittadino.

Il pensiero che i buoni cittadini andavano maturando ha trovato la pratica sua soluzione mercé l'invito diramato dal signor Nicola Benardelli ai consenzienti, che ieri hanno costituito il Comitato nazionale cittadino.

Agli amici convenuti il Signor Benardelli qui da tutti amato e stimato, dopo saluto ed il ringraziamento, così ha parlato:

« Per Cormons, restituita alla grande famiglia della Patria, ci è dischiusa una grande era di civiltà e giustizia. In un'ora incantata ai più fulgidi esempi di eroismo e di preclara virtù, alle più feconde e nobili gare di carità e fratellanza, fioriscono nella nostra gentile città numerose opere di pietà ed amore, sotto gli auspicci di costante attività del nostro libero Municipio, di benemerite associazioni e di comitati costituiti in circostanze di speciale importanza.

Anche nel campo del puro ideale, il Municipio, con a capo l'egregio nostro Sindaco, seppa sempre degnamente rappresentare l'anima cittadina. E però necessario che questa si affermi indipendentemente da ogni Autorità costituita, onde provare quale somma di fermi intendimenti la diriga, per appalesarsi degna dell'ambita nuova libertà.

Questo, o Signori, è il nostro compito, e certamente il comitato che si costituirà sopra assolverlo degnamente per il buon nome di Cormons italiana, nome per troppo tempo avvolto nell'equivoco per opera nefasta di

uomini che più fortunatamente non sono e più non saranno.

Intorno al sano nucleo di attività nuova certo si raccoglieranno concordi di tutti i cittadini, appartengano al novero degli impiegati modesti fattori di civile bene, sieno industriali chiamati ad invigilare il commercio, fonte di sicura prosperità, sieno artigiani, soldati del non lontano futuro di pace, o sieno figli della terra, destinati ad aprire i solchi, da cui dipende la vera ricchezza della nazione ».

Il Signor Benardelli conclude il suo nobile, applaudito discorso esprimendo la necessità di passare alla nomina di un ente direttivo, che venne infatti eletto e che ora attende il benestare dell'Autorità superiore.

La rappresentazione cinematografica pro Croce Rossa. Anche ieri la bella iniziativa del Comitato della Croce Rossa ha raggiunto un magnifico risultato morale e l'ottimo incasso di circa 600 lire. Il Municipio ha incoraggiato l'idea cedendo gratuitamente il teatro ed accordando ogni possibile appoggio.

Da S. VITO al Tagliamento

L'on. conte Rota

all'Ufficio notizie

Ci scrivono 23 (n): Il benemerito deputato del nostro Collegio, on. conte Rota, ha fatto una graditissima visita all'« Ufficio Notizie ». Egli venne ricevuto dalla gentile ed attivissima presidente signora Lea Nigris, dalle signore Lena Barnaba, signorina Lella ed Ida Springolo, Lucia Stufferi, Rachele Lenardon, Antonietta Carrara, Maria Agostini, Lena Bottos.

L'on. Rota s'interessò vivamente del funzionamento ed ordinamento dell'Ufficio stesso, compiacendosi ed elogiando, per i vari compiti benefici che esso soddisfa, disimpegnando con ordine ed esattezza scrupolosi, con diligenza ed amore. Sarà bene ricordare agli interessati dei comuni e frazioni di questo distretto, che all'Ufficio Notizie di S. Vito al Tagliamento parecchie signore e signorine tutti i giorni feriali dalle 9 e mezzo alle 12, si trovano alla sede presso il banco di S. Vito, a disimpegnare il lavoro d'Ufficio, cioè smistamenti e comunicazioni del movimento dei degeni negli ospedali, e a disposizione del pubblico.

L'« Ufficio Notizie » ha gli stessi scopi del vostro d'Ufficio che funziona tanto ammirabilmente.

All'« Ufficio » di S. Vito si ricevono inoltre gli abbonamenti al pane, che trasmettono alle varie Sezioni della Croce Rossa e si prestano per qualsiasi corrispondenza privata anche nelle lingue straniere.

Un terzo compito è quello della ricerca degli internati in paesi nemici, pur essendo meno facile, diede risultati soddisfacentissimi e riuniti famiglie disgregate da mesi e mesi.

L'« Ufficio Notizie » gode la fiducia e le simpatie generali, e nessuna mai ricorso invano al suo aiuto.

Da CIVIDALE

Un'ecatombe di fiaschi

L'Unione commerciale

Ci scrivono 23 (n): L'Unione Militare aveva in questi giorni affittata una stanza piano-terra nella casa Chiaranz, prospiciente piazza S. Francesco, per adibirle a magazzino.

Infatti sabato scorso si scaricarono circa 5 mila fiaschi di vino di quelle buone.

Per il soverchio peso il pavimento (forse anche avanzato) cedette, e buona parte dei fiaschi precipitarono in una specie di buca di lupo, con le relative conseguenze.

La catastrofe per quanto trattasi di fiaschi pieni di liquido, avvenuta in tempi anormalissimi, deve considerarsi un sacrificio di poco conto e che non merita la solita invocazione della rassegnazione.

* Il Presidente dell'Unione Commercianti Esercenti Industriali cav. Felice Moro, ha diramato la seguente Circolare:

Imposta sui profitti di Guerra. — Si avverte che l'Ufficio di Segreteria dell'Unione resterà aperto dalle ore 2.30 alle 4 pom. dei giorni 23, 24 e 25 corr., a disposizione di quanti possano avervi interesse, per tutte quelle spiegazioni e delucidazioni di cui avessero bisogno nei riguardi della nuova imposta sui profitti dipendenti dalla guerra.

Chiusura Domenicale dei Negozi. — Alcuni negozianti di chincaglierie, manifatture, cappellerie, ecc., hanno manifestato il desiderio di tener chiusi completamente i negozi nei giorni di domenica.

Nell'intento di addivene ad un accordo completo, tutti i Signori Commercianti di cui sopra sono vivamente pregati di aderire alla proposta chiusura, inviando sollecitamente il proprio cenno affermativo a questa Sede Sociale, nell'interesse della concordia e del reciproco vantaggio.

Da CODROIPO

TRIBUNA LE DI GUERRA

Ci scrivono 22 (n): Pres. Colonnello Marinaro; avv. militare Chiarini.

Da Ruos Antonio per mancata consegna; Martignon Ernesto a Rinal Angelo per correità in furto; Lavagno il Aurelio per furto qualificato; Minella Salvatore per possesso ingiustificato e Ventre Raffaele per diserzione: i primi 4 furono assolti per non provata reità, i 2 ultimi per inesistenza di reato.

Gasparin Antonio per furto continuato e qualificato ad anni 5 di reclusione militare; Granelli Ernesto ad anni 12; Dal Ben Giorgio ad anni 6 per correità in furto; Foletto Riccardo per complicità venne condannato a mesi 4 di carcere militare; Cogio Mario per furto continuato e qualificato ad anni 5 di reclusione.

Pugan Amedeo; Fucio Angelo e Scut Egisto per diserzione il primo ad anni 7, il secondo ad anni 4, il terzo ad anni 3 di reclusione.

Da TARCENTO

Il calmere - La strada di Aprato

Ci scrivono 23 (n): E' andato in applicazione anche a Tarcento il calmere sul burro, latte e formaggio.

Per la prima domenica la vendita del burro sul mercato, data la novità della cosa, ha suscitato qualche incidente tra venditori e consumatori; ciò che certo non si verificherebbe in seguito, quando i venditori si persuaderanno che trattasi di provvedimento generale ed equo per tutta la provincia.

Per l'applicazione del calmere sul latte è stata elevata per due giorni di seguito contravvenzione alla rivendita di Culino Teresa ved. Culetto, Via Umberto I.

Speriamo che la lezione basti.

* E' stato concesso dal Ministero del L. L. P. P. al Comune di Tarcento un sussidio di L. 5000 per la costruzione della strada Tarcento-Aprato.

Al buon esito della pratica si è vivamente interessato S. E. Ron. U. Ancona.

Da MOIMACCO

Offerta di S. i. Morpurgo

per la assistenza civile

Ci scrivono 23 (n): S. E. il Sottosegretario Comm. Elio Morpurgo, nell'anniversario VI. della morte della sua nobile Signora offre L. 100 (cento) al comitato di assis-

Cronaca Cittadina

La grande stagione di beneficenza

Come abbiamo pubblicato l'altro giorno, nel prossimo mese di novembre si darà al « Teatro Sociale » gratuitamente concessa dal sig. Dodorico, uno spettacolo lirico a scopo di beneficenza rappresentandosi le opere « Rigoletto » e « Tosca ».

Lo spettacolo, che sarà di primo ordine, è sotto l'alto patronato delle L. L. E. E. e tenenti generali Cadorna e Porro, e il ricavato andrà a beneficio dei mutilati e ciechi di guerra.

Il Comitato d'onore è composto dei signori:

Co. Antonietta de Brandis, co. Eledia di Caporiacco, Maria Colotti, Bona Luzzatto Veiltschott, bar. Elda Morpurgo, Camilla Poelle, co. Elisa de Puppi, Olga Renier, Maria Spezzotti, e dei signori: S. E. bar. Elio Morpurgo, sotto segretario di Stato, co. gran croce Antonio di Prampero, senatore del Regno, comm. Carlo Vittorio Lazzarini, R. Prefetto, on. Giuseppe Giarardini, on. co. di Caporiacco, deputati al Parlamento, avv. comm. Ignazio Renier, presidente del Consiglio prov. cav. uff. L. Spezzotti, presidente della Deputazione Provinciale a co. cav. uff. Enrico de Brandis.

Diriggerà l'orchestra (tutta grigio verde) il comm. Marinuzzi con la collaborazione dei maestri Pais e Sartorio.

L'elenco artistico è quello dei grandi teatri. Avremo la Pareto, l'Abry, la Zisolfi, ecc.; gli artisti soldati Montosanto, comm. Grassi, Bettoni. Le ditte teatrali di Milano inviano tutta la musica ed il materiale scenico gratuitamente.

Il comitato esecutivo è composto del sig. co. cav. uff. Enrico de Brandis presidente, cav. uff. Francesco Minisini direttore amministrativo, signor Orazio Peverini segretario e i signori avv. Otello Rubbazzar, cav. Bissattini, cav. Ugo Zilli.

Esportazione per la Francia

La Camera di Commercio comunica la seguente telegramma della Direzione Generale delle Gabelle:

« Dalla Direzione delle Rerovvie del lo Stato viene fatto presente come per la visita minuziosa che si effettua attualmente dalle dogane per le merci in uscita, in deroga ai divieti d'esportazione, e per l'aumentato traffico di tali merci con destinazione in Francia, via Modane, si sia verificata la giacenza presso quella Stazione di frontiera di molti carri carichi, specialmente di filati e tessuti, in attesa di poter essere visitati.

Ad evitare, per quanto è possibile, un ulteriore maggiore ingombro al detto transito di confine, invito da parte mia V. S. ad interessare le ditte

Brezzi del formaggio e birra

La Camera di Commercio comunica che il Ministero d'Agricoltura ha pubblicato nel Bollettino dei Consumi quanto segue:

Si è chiarito che i prezzi massimi di base fissati dal Decreto 15 settembre 1916 devono applicarsi alle vendite fatte dai grossisti dei luoghi di produzione. L'eventuale utile del grossista di cui parla l'art. 5 di tale Decreto deve intendersi applicabile soltanto ai grossisti eventualmente esistenti nei centri che non siano di produzione, per la distribuzione della merce ai piccoli esercenti.

Deve inoltre ritenersi che i contratti di vendita anteriori alla pubblicazione del calmere e portanti un prezzo maggiore dovranno essere eseguiti dai grossisti e dagli stagionatori ai prezzi del calmere stesso. I contratti di acquisto dei grossisti e degli stagionatori non sono toccati dal calmere, e ad essi si applicano le norme del diritto comune.

L'Unione Militare a Cortina d'Ampezzo

Domenica 22 corr., alla presenza delle Autorità Civili e Militari è stata inaugurata una nuova Succursale dell'Unione militare a Cortina d'Ampezzo colla elargizione di lire mille a favore della organizzazione civile della bella cittadina redenta.

Prezzo del carbone

La Commissione Prefettizia per il rifornimento del carbone agli enti pubblici e industriali, che ha sede presso la Camera di Commercio di Udine, stabilisce dal 23 al 29 corr. i seguenti prezzi del carbone attualmente disponibile.

Litantrace grosso da vapore Inglese a Genova L. 180.

Id. id. a Livorno L. 180.

Antracite a Genova L. 170.

I prezzi s'intendono franchi per tonnellata alla stazione di partenza.

TUTTE LE SIGNORE ELEGANTI

USANO IL PROFUMO « ORIGAMO

PETROZZI ».

Mortale disgrazia automobilistica

Sabato scorso alle ore 13 circa l'ingegner Osvoldo Mazzolini, addetto ai lavori di costruzione militari, accompagnato dal soldato Gorgonzola da pagante, si recava in automobile da Capri a Spilimbergo. Poco prima di giungere a S. Giorgio della Richinvelda, in una curva un po' accentuata, l'automobile slittò e si capovolse, travolgendo i due passeggeri. Nessuno si accorse del ribaltamento e i due disgraziati, che erano rimasti gravemente feriti non poterono avere pronto soccorso.

Finalmente alcuni passanti li liberarono dalla loro triste posizione e, mediante vettura, li trasportarono all'ospedale di Spilimbergo.

All'ingegnere fu riscontrata la frattura di cinque costole e gravi lesioni interne. Il soldato riportò la frattura di entrambe le braccia.

La famiglia dell'ing. Mazzolini fu subito avvertita, e presso il ferito accorsero la moglie e altri parenti che assistettero amorosamente il loro caro.

Porto l'ingegnere è morto lunedì mattina.

L'ing. Mazzolini, nativo di Tolmezzo, aveva 36 anni ed aveva in moglie una figlia del sig. Francesco Dormisch. Il triste caso ha fatto vivissima impressione.

La morte di un valoroso nostro concittadino

Il nostro Municipio è stato informato della morte del Sottotenente Muzzatti Antonio, di Giovanni, nipote del Sig. Girolamo Muzzatti, avvenuta in seguito a ferite riportate in combattimento.

Il valoroso giovane ebbe sepoltura nel campo nemico.

Alla sua memoria un mesto e riverente saluto.

Treni sospesi

Dal 28 corrente e sino a nuovo avviso rimarranno sospesi fra altri i seguenti treni:

N. 1516 in partenza da Venezia alle 0.40 e in arrivo a Udine alle 5.30 per il tratto Treviso-Udine.

N. 1513 in partenza da Udine alle 3.30 e in arrivo a Venezia alle 8.5 per il tratto Udine-Treviso.

Conferma ad una carica

Il cav. A. P. nob. Antiga, giudice anziano presso il Tribunale di Udine, venne confermato nella carica di Presidente del Collegio dei probiviri per le industrie tessili nella nostra città.

Il nuovo direttore della Dogana

Il Direttore di Dogana, cav. Luigi Pietro Bazzoro, è stato trasferito da Palermo a Udine. Il termine per assumere il servizio scade il 20 Novembre prossimo.

ne non è soltanto una vera opera di arte, ma una pagina di vita vissuta, di una triste vita che tante infelici vivranno per la bassezza degli uomini tedeschi.

L'azione ha avuto ottimi interpreti che bene impersonarono i personaggi della drammaticissima vicenda.

Oggi replica mortaltissima.

In settimana «Maciste», la spettacolosa cinematografia che in scena bellissima esalta la forza che protegge che difende.

Tenore Sociale NOVO CINE

Oggi verrà rappresentata la grandiosa film teatrale della Casa Pathé: «I Gesu Mortali». Si tratta di un dramma sensazionale di avventure di visio in 4 parti che ovunque ottenne completo successo.

Sara accompagnato dall'orchestra.

E' imminente la prima rappresentazione del capolavoro «L'Ebreo errante». Soggetto del popolarissimo romanzo, portante lo stesso titolo, di Eugenio Sue e riprodotto in cinematografia dalla celeberrima casa Paquali di Torino.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE

Cormons: 7.5 - 19.5.

Venezia: 7.50 - 6.30 - 9 - 11.25 - 15.30 - 18 (direttissimo).

Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 - 12.30 - 17.55.

Cividale: 6.15 - 12.29 - 18.30.

Palmanova - S. Giorgio di Nogaro - Venezia: 6.20 - 16.7 - 19.16 (Si ferma a S. Giorgio).

San Daniele (Porta Gemona): 8.35 - 11.40 - 15.20 - 18.15.

Dottor IGORIO FURLANI, Direttore.

Giovanni Minigiani gerente respon.

Stabilimento Tipografico Friulano

G.B. Gius. Valentini & C.

Succ. alla Ditta E. MASON

CASA FONDATA NEL 1887

UDINE - Piazza Mercatoneuova - UDINE

Grande assortimento PELLICERIE

FORNITURE MILITARI

Causa richiamo al servizio militare, vendiamo a metà prezzo importante partita di:

LIMONI gialli, bellissimi, casse da 360, per sole L. 4 ogni cassa

Assortimento frutta fresca, secca e ortaggio

Ditta DI LENARDO & C.

Agrumaria

di fronte la Stazione ferroviaria UDINE

Affittasi in Fagagna

casa civile con o senza mobili, volendo orto, scuderia, posizione bellissima. Indirizzo presso l'Agenzia A. Manzoni e C.

Fernet - Branca

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO

Amaro, tonico, corroborante, aperitivo, digestivo

Guardarsi dalle contraffazioni

Albergo - Ristorante LOMBARDIA

Via Belloni - UDINE - Piazza V. E.

Situazione centrale - Camere da L. 2.50 in più, ben arredate - Sale da pranzo rimesse a nuovo - Colazione e pranzo a prezzo fisso e alla carta - Cucina casalinga, vini scelti di diverse qualità, liquori esteri e nazionali. - Sotto la direzione dello stesso proprietario.

Callista

Francesco Foglio

munto di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità

Udine - Via Savorgnana 18 - Udine

A richiesta si reca anche a domicilio

“Se nessun campo mancherà di perfosfato, nessun italiano mancherà di pane.”

BONORA & SONVILLA - UDINE

DROGHE - MEDICINALI - SMALTI - COLORI - OLII - SPECIALITÀ - ARTICOLI PER FOTOGRAFIA - PROFUMERIE - TUBI GOMMA - ACQUE MINERALI.

Vischio artificiale

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

Casa fondata nel 1830

Piazza Mercatoneuova - UDINE - Piazza Mercatoneuova

Olio Oliva extrafino	a L. 260 al quintale (fustigati)
Sapone Resinato	» 100 al quintale
» Oleina, Marmorato e Bianco	» 120 »
» Banfi	» 25 alla cassa
» Al Lisofornio	» 24 »
» alla Violetta di Parma	» 15 »
» Noemi	» 25 »
» Glicerol	» 22 »
Sapone Abrador	» 25 »
Saponi Medicinali, Acido Fenico, Borico, Salicilico, Catrame, Creolina, Zolfo, al Sublimato corrosivo ecc.	» 3.60 alla dozzina
Teniamo il vero Sunlight e Lullaby	
Marsala Florio Aegusa, in città	L. 60 la cassa
» S. O. M. Aegusa »	» 60 »
Olio Winter	» 2.30 al litro
Vermouth Cinzano e Cora	» 2.50 alla bottiglia
» Martinazzi	» 1.80 al litro
Spiumante Berdeny	» 36, — alla cassa
Liquore Val D'Ema Certosa di Firenze esclusiva per Udine	» 8, — alla bottiglia
Teniamo circa 15 mila paia calzetti greggi tipo militare ad un prezzo convenientissimo.	
Carte da gioco Venete, Piemontesi, Romagnole, Napolitane, Francesi e Inglesi, Domino.	
Si acquistano bottiglie vuote	
Cassa senza sconto e franco in Magazzino	

A. BASEVI & FIGLIO

UDINE - Via Mercatovecchie, 27 - UDINE

CONFEZIONI

Impermeabili - Paletots - Camicette - Vestaglie per Signora

Impermeabili - Paletots - Abiti completi per Uomo e Ragazzo

COSTUMINI BAMBINI

Assortimento grandioso di modelli - Prezzi fissi

SALUMIFICIO

La Ditta Morandini & Cozzi

avverte la Spett. Cittadinanza che nel negozio rivendita CARNI SUINE fresche ed insaccate in Via Grazzano N. 4 ex macelleria Del Negro vende al dettaglio

Lardo salato nostrano a L. 2.80 al Kg.

per quantitativi superiori ai Kg. 10 rivolgersi al Salumificio Via Francesco Mantica N. 7 che verrà praticato il prezzo di L. 2.60 al Kg.

Per forti quantitativi prezzi da convenirsi.

REGENTISSIME

Una brillante incursione di aeroplani italiani e francesi sulla costa dell'Istria

Un combattimento aereo sull'Estuario

Due aeroplani nemici abbattuti

ROMA, 24. — Nella giornata di ieri squadriglie di idrovoltanti e aeroplani italiani e francesi eseguirono con successo una ricognizione offensiva sulla costa occidentale dell'Istria, lanciando bombe sulle opere militari di Salvo, Umago e Cittanova.

Tutti gli apparecchi rientrarono incolumi alle loro basi.

Contemporaneamente una squadriglia di idrovoltanti nemici, mentre lanciava bombe sull'abitato di Caorle, venne attaccata e posta in fuga da aeroplani francesi che riuscirono a colpire tutti gli apparecchi nemici, uno dei quali fu visto rovesciarsi e cadere con l'osservatore ferito, mentre un altro fu visto abbattersi nella laguna di Baseleghe. L'osservatore, gravemente ferito e il pilota di quest'ultimo apparecchio vennero fatti prigionieri. Gli aeroplani francesi non subirono alcun danno. (Stefani)

Lo sgombero della città di Trieste

ZURIGO, 24. — Le famiglie svizzere di Zurigo, aventi parenti a Trieste, riceveranno oggi ed ieri l'annuncio del loro prossimo arrivo, essendoci deciso lo sgombero della città. Si immagina se tale sgombero sarà facile o difficile. (Stefani)

Combattimenti alla frontiera della Transilvania

BASILEA, 24. — Si ha da Vienna: In comunicato ufficiale dice: «Fronte orientale. — (Fronte del arciduca Carlo). Le truppe austro-ungariche e tedesche presero ieri Prel dopo accaniti combattimenti. A sud del colle Torre Rossa, il nostro attacco progredisce. «Fronte del principe Leopoldo di Sverra. — Situazione immutata». (Stefani)

DOPO L'UCSIONE DI STUERGKH

ZURIGO, 24. — Si ha da Vienna, 24. La salma del conte Stuergh fu sepolta nella bara, nella grande sala di marmo della presidenza del Consiglio, parata a nero. Il cadavere è ricoperto della divisa di primo ministro, con la fascia della gran croce di Leopoldo. La bara di metallo è coperta di fiori. Intorno vi sono fiori, palme e corone.

Il pubblico fu ammesso a visitarla nella mattina. L'imperatore e l'arciduca ereditario telegrafarono condoglianze al consigliere di luogotenenza Stuergh, fratello del defunto. (Stefani)

Hohenlohe reggente del gabinetto

ZURIGO, 24. — Si ha da Vienna: «Un autografo imperiale al principe Hohenlohe, prende atto della cessazione del suo congedo e della ripresa del suo ufficio, esonerando quindi il barone Handel dalla reggenza del ministero degli interni.

Il cancelliere Bethmann Hottweg ha telegrafato al ministro degli esteri Buol le condoglianze del Governo germanico. (Stefani)

L'apertura delle Camere austriache

Una riunione parlamentare

ZURIGO, 24. — Si ha da Vienna: Ieri si è radunata la conferenza dei rappresentanti dei partiti della Camera dei Signori e della Camera dei deputati. Il senatore Clam Martinitz ha presentato un ordine del giorno che prime i criteri dei Signori circa la convocazione del Parlamento e le considerazioni che li motivano.

Gli oratori della Camera dei deputati, si sono dichiarati tutti favorevoli alla convocazione ed hanno trattato delle condizioni e delle garanzie necessarie perché la sessione sia produttiva.

Il Presidente Silvester ha detto che avrebbe comunicato al Governo il corso della discussione. Ha infine commemorato Stuergh.

Anche Pernstorfer, deputato socialista, ha commemorato Stuergh, dichiarando che egli ed i suoi compagni respingono il gesto omicida come un atto politico assolutamente contrario alle tradizioni del socialismo. (Stefani)

Adler deferito al tribunale

ZURIGO, 24. — Federico Adler è stato interrogato una seconda volta dal giudice Jacob. Oggi sarà deferito al tribunale. (Stefani)

Vapori affondati nel Mare del Nord

LONDRA, 24. — Il «Lloyd» annunzia che il piroscafo olandese «Fortuna» fu affondato. Dieci superstiti sono stati sbarcati la notte scorsa da una nave in crociera. Si teme che il capitano e quindici uomini siano periti. Il vapore danese «Hebe» fu affondato.

Il vapore inglese «Galatia» sarebbe stato affondato. (Stef.)

Una cerimonia patriottica a Firenze

nell'anniversario della morte del nostro Sovrano

FIRENZE, 24. — Questa mattina, alle ore 9, in occasione del ventesimo anniversario delle fauste nozze dei nostri Sovrani, in Piazza dell'Indipendenza, alla presenza delle autorità civili e militari e delle rappresentanze delle truppe del presidio, ha avuto luogo la consegna delle medaglie al valore militare alle famiglie dei caduti in guerra e ad alcuni superstiti.

Erano intervenuti i generali conte Sarrilana comandante del corpo di armata e Lechantin comandante della divisione, il comm. Mencetti in rappresentanza del prefetto, l'assessore anziano comm. Serragli in rappresentanza del sindaco.

Appena giunto sul piazzale, il generale Lechantin, la musica militare intonò la marcia reale. Quindi lo stesso generale passò in rivista le truppe. Formatosi un quadrato, il generale Lechantin pronunciò brevi parole e fece la consegna delle medaglie ai premiati e fra gli altri alla famiglia del defunto tenente colonnello De Simone cav. Simplicio. Terminata la cerimonia le truppe del presidio hanno sfilato in parata davanti ai premiati. Molta folla assisteva alla bella cerimonia. (Stef.)

Teatro Minerva

Spettacolo cinematografico

L'interesse che ha destato «Amor di barbaro» l'ha dimostrato il concorso del pubblico che riempì il Teatro in tal modo da costringere la Direzione a sospendere la vendita dopo poco più di mezz'ora dell'apertura. La film meritava questo interessamento; nella sua tragica, angosciosa azio-

Inserzioni

a pagamento

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — ALESSANDRIA, Corso Roma 61 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BIELLA, Via Ospedale 10 — BRESCIA, Via Trieste (Piazzale Credito Agrario) — CREMONA, Via Guernieri — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontana Morosa — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti, 7 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Vallerio Catullo 8 — PARIGI, Rue Perdonet, 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — ZURIGO.

INSEZIONI A PAGAMENTO

IV pagina divisa in 10 colonne. L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo e con po L. 2 per ogni linea e spazio.



SOLO 1'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE • DI USO UNIVERSALE

È SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO
NELLA SPOSSATEZZA, COMunque PRODOTTA, RIDONA LE FORZE
E SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONE

GUARISCE: Rachitide - Convalescenza - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Enderman - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e latenti.

Una bottiglia costa L. 2. - Per posta L. 2.50. - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia contenente per posta L. 15. - pagamento anticipato, diritto all'istituto Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 110, galieno proprio. Indirizzare telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. Importatore Opuscolo coll' ISCHIROGENO - ENFLEST. GLICERINATEPILA-PRUTIERE al prezzo grande di 500 carte da visita, colla scritta - Opuscolo grande.

HA OTTENUTO LA MEDAGLIA D'ORO

ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

— ALL' ESPOSIZIONE

INTERNAZIONALE DI

TORINO 1911.

A. SCARPA & C.

Società Commissionaria Commerciale Italiana in Accomandita per Azioni

MILANO - Corso Italia, 1

Filiali **UDINE** Viale Palmanova, N. 30 - Viale 23 Marzo, N. 6

" **CIVIDALE** Piazza del Duomo, N. 3 - Piazza Ristori

Vini e Alimentari all'Ingrosso

VINI IN FIASCHI

Fattorie Tre Torri L. 1.95
 » **Valle d'Oro** » 2.10
 » » **Tappati** » 2.50

VINI DA PASTO

Rossi fini da L. 95 - 115

VINI IN BOTTIGLIA

Barbera finissimo Princ. Belfiore L. 2. =
 » **Nizza Monf.** » 2.20
Asti Gran Spumante » 2.70
Appassiti finissimi » 2.20
Barolo tenute Belfiore » 2.00
Champagne Rossary » 2.70
Lambrusco di Sorbara » 1.60
 » **Jamai** » 2.60
 » **Fallier** » 3.00

MARSALA e VERMOUTH

In fusti gratis al quint. L. 145

ALIMENTARI

Biscotti Nuova Ind. Ferrarese al Kg. L. 2.60

Scatolami in genere

Giardiniera al cento L. 38
Filetti alici » » 43
Tonno all'olio (scat. 1/4 di kg.) » » 120

Saponi

Marmorato al quint. L. 120

Oli

Olio oliva al quint. L. 260

Trasporti a domicilio in città

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:

È utilissimo per bambini lattanti nutriti artificialmente
 È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:

È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva Ditta concessionaria per la vendita la A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

L. 1.50 la scatola di 50 gr. — Franco di posta L. 2.==

Introduzioni e richieste — Si vende anche presso le principali Farmacie

anno 50 n. 298
 ASSOCIAZIONE
 Udine e Bagnoli
 Per gli Stati Uniti
 aggiungere 1 mag.
 gli spag. e 5-
 Num. sparato e 5-
 arretrato e 10.
 Uffici:
 Via di Pramporo.

Attività dell
 Nuovi

Il com

ROMA, 25 — COMA

(Bollettino di g

L'ATTIVITA' I

STACOLATA DAL

ZA INTENSA SUL

NEMICI DI RIFOR

SUL CARSO.

TERIE RETTIFIC

NOSTRA FRONTE

Brillante

nel

Il vigoroso al

recondere i francesi alla r

1 comucica

PARIGI, 25. —

ciale delle ore 23 o

« Sul fronte di

intensa preparazione

attacco progettato

della Mosa è stato

e 40.

La linea nemica

fronte di sette chi

unque spezzata

che al centro rag

metri.

Il villaggio ed il

sono in nostro po

A sinistra le nu

rando l'opera e l

monti, si sono imp

di Haudromont e

go la strada che v

monle.

A destra del fr

passa al nord del

segue il margine

laggero di Vaux a

Fumin e continua

Chenois e della b

Affluiscono i p

stati finora conlati

tra cui un centina

materiale catturato

calcolato. Le nost

bolli ».

PARIGI, 25. —

ciale delle ore 15

« A nord di Ve

ciarono due contro

nuovo fronte fran

della serata, sulle

fu respinto. Un al

contro la batteria

pure. Tutto il ter

francesi è integr

Lo sgombero del

dagli elementi ner

to nella notte. Il

te è stato fatto p

Come si è sv

La presa di

PARIGI, 25. —

tare più importan